

517. **H. marginatus** Duft. (Schaum -Kiesw. 62, Ganglb. 473, Reitter 214, Zimm. Arch. Natg. 1919, 171, Bed. N. Afr. 353; *marginalis* Seidl. Tab. 71. — Germania mer., Austria, Balcania, Eur. occid. e Mediterr. occid.). — Friuli e Goriziano: Udine, Torrente Cormor, 5 e 6.26 (Gagliardi 3); Monfalcone 5.910 (Spr 4); lungo l'Isonzo tra Sagrado e Pieris, 4.910 (Spr 3); Gorizia, 10.90 e 3.96 (Schr 2); Volzano, lungo l'Isonzo, 7.09 (Gab 3).

518. **H. planus** Fabr. (Seidl. Tab. 72, Ganglb. 474, Reitt. 217, Zimm. Arch. Natg. 1919, 171, Bed. N. Afr. 354. — Eur., Mediterr.). — Goriziano e Friuli: Plava, nel bacino sotto la cascata dinanzi alla Divljajama, 5.912 (Pr, Spr, 2); Sagrado 4.910 (May 2); nei fossati tra Monfalcone e Porto Rosega, 10.03 (M 1). — Trieste e Istria: nel laghetto di Percidol 4.01 (M 2); in una pozza tra Noghera e Muggia 10.06, plur. (M); nella Grotta di Dolenje pr. Bisterza, trasportato dalle acque del ruscello (Dep. 1).

519. **H. Zimmermanni** n. sp. — Il capo e il pronoto totalmente neri, le elitre brune con disegno giallo alla base e ai lati. Tutta la parte sup. del corpo distintamente zigrinata; il pronoto con una impressione trasversale d'ambo i lati dinanzi alla base; le elitre con punteggiatura piuttosto sottile e poco densa; l'ultimo sternite addominale zigrinato e debolmente punteggiato (i puntini più fitti verso l'apice). Corpo ovale, superiormente appiattito; lunghezza 4 mm. Appartiene al gruppo dell'*H. planus*. Le differenze dalle altre specie di questo gruppo risultano dalla tabella a pag. 284 - 286.

Retroterra di Trieste: S. Pietro del Carso, 4.911 (May 1). — Dedico questa specie all'illustre specialista di ditiscidi, Alois Zimmermann di Monaco.

520. **H. pubescens** Gyllh. (Seidlitz Tab. 72, Ganglb. 474, Reitt. 217, Zimm. Arch. Natg. 1919, 171, Bed. N. Afr. 354. — Eur., Mediterr.). — Goriziano: Plava, nel bacino sotto la cascata dinanzi alla Divljajama, 5.912 (Pr 1). — Golfo di Trieste: Noghera, nei fossati, 10.06 (M 1). — Liburnia: M. Maggiore, in un tino d'acqua piovana presso il rifugio, ed anche in una pozza nel bosco di faggi, sul sentiero verso Brest, 5.910 (M, plur); Alpe Grande o Planik (Dep, plur.).

521. **H. tessellatus** Drap. (Seidlitz Tab. 63, Ganglb. 474, Reitt. 217, Zimm. Arch. Natg. 1919, 171, Bed. N. Afr. 354. — Mediterr., Eur. occid.). — Istria: Zaule 8.09 (May 1); Bagnoli, in un bacino nel letto della Rosandra, 6.13 (Pr 1); in una pozza tra Muggia e Noghera, 10.06 (M 5); Scoffie al Risano 6.20 (R 1); Gracisce pr. Popcechio 6.20 (Pr 1). — Isole: Arbe 4.08 e 9.910 (Kr).

[L'indicazione relat. al Friuli: «fossi e stagni della reg. padana e submontana, fino a Tolmezzo» (Gortani 62), va riveduta].

522. **H. foveolatus** Esch. (Ganglb. 475, Reitt. 217, Scholz, Ent. Blätt. 1915, 235, Zimm. Arch. Natg. 1919, 170; *nivalis* pars, Seidl. Tab. 71. — Alpi, Pirenei e montagne dell'Erzegovina, nei laghi alpini). — Alpi Giulie: Tricorno, Vallè dei Sette Laghi 8.13 (Spr, plur); Val Trenta (coll. Gridelli 2).